

FONDAZIONE ANGELO PASSERINI- CASA DI RIPOSO VALS. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PASSERINI, 8 - VESTONE (BS) 25078
Codice Fiscale	87000610177
Numero Rea	459359
P.I.	01671590980
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	669	2.484
Totale immobilizzazioni immateriali	669	2.484
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.876.579	6.833.591
2) impianti e macchinario	37.446	72.620
3) attrezzature industriali e commerciali	44.036	53.189
4) altri beni	160.969	185.989
5) immobilizzazioni in corso e acconti	855.196	855.196
Totale immobilizzazioni materiali	7.974.226	8.000.585
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	48.722	48.722
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.722	48.722
Totale immobilizzazioni (B)	8.023.617	8.051.791
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.642	32.743
Totale rimanenze	78.642	32.743
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.867	199.655
Totale crediti verso clienti	369.867	199.655
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.918	10.258
Totale crediti tributari	9.918	10.258
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.001	61.992
Totale crediti verso altri	36.001	61.992
Totale crediti	415.786	271.905
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	285.487	774.505
3) danaro e valori in cassa	1.519	1.169
Totale disponibilità liquide	287.006	775.674
Totale attivo circolante (C)	781.434	1.080.322
D) Ratei e risconti	78.616	77.566
Totale attivo	8.883.667	9.209.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	3.436.203	3.436.203
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	361.023	361.023
Totale altre riserve	361.023	361.023
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.548.246	1.542.812
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(354.483)	5.433

Totale patrimonio netto	4.990.989	5.345.471
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	268.261	268.261
Totale fondi per rischi ed oneri	268.261	268.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.951	102.811
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.215	50.995
Totale debiti verso banche	66.215	50.995
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	326.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.126.492	2.009.539
Totale debiti verso altri finanziatori	2.126.492	2.336.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.778	304.564
Totale debiti verso fornitori	408.778	304.564
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.751	47.360
Totale debiti tributari	44.751	47.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.799	96.605
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.799	96.605
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.064	476.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	156.227	178.473
Totale altri debiti	764.291	655.257
Totale debiti	3.521.326	3.490.941
E) Ratei e risconti	3.140	2.195
Totale passivo	8.883.667	9.209.679

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.118.030	4.612.091
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.770	6.250
altri	102.951	73.892
Totale altri ricavi e proventi	176.721	80.142
Totale valore della produzione	4.294.751	4.692.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382.508	277.994
7) per servizi	1.311.271	1.264.611
8) per godimento di beni di terzi	13.631	12.068
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.045.678	2.155.110
b) oneri sociali	584.090	617.362
c) trattamento di fine rapporto	126.100	129.455
Totale costi per il personale	2.755.868	2.901.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.815	4.569
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.079	199.172
Totale ammortamenti e svalutazioni	198.894	203.741
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.899)	(11.973)
14) oneri diversi di gestione	12.365	16.557
Totale costi della produzione	4.628.638	4.664.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(333.887)	27.308
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	678
Totale proventi da partecipazioni	-	678
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	11
Totale proventi diversi dai precedenti	11	11
Totale altri proventi finanziari	11	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.767	18.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.767	18.726
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.756)	(18.037)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(350.643)	9.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.840	3.838
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.840	3.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(354.483)	5.433

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(354.483)	5.433
Imposte sul reddito	3.840	3.838
Interessi passivi/(attivi)	16.756	18.715
(Dividendi)	-	(678)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(333.887)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-	27.308
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.894	203.741
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	198.894	203.741
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(134.993)	231.049
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.899)	(11.973)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(170.212)	85.183
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	104.214	22.727
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.050)	(56.311)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	945	218
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(23.950)	(125.382)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(135.952)	(85.538)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(270.945)	145.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.756)	(18.715)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.840)	(3.838)
Dividendi incassati	-	678
(Utilizzo dei fondi)	(2.860)	(8.876)
Altri incassi/(pagamenti)	(27.993)	(34.349)
Totale altre rettifiche	(51.449)	(65.100)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(322.394)	80.411
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(41.354)
Disinvestimenti	26.359	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.783)
Disinvestimenti	1.815	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	28.174	(44.137)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(194.448)	(308.314)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(194.448)	391.686
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(488.668)	427.960
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	774.505	346.370

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.169	1.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	775.674	347.714
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	285.487	774.505
Danaro e valori in cassa	1.519	1.169
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	287.006	775.674

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state comunque influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater del D. L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, in quanto al 31.12.2021, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione del fatturato, dovuta alla ridotta presenza di ospiti imposta dalla normativa e per il venir meno dell'erogazione di alcuni servizi, come, in particolare, l'utilizzo della sala del commiato.

Nei primi mesi dell'esercizio 2021 la Fondazione ha ripreso appieno la propria attività raggiungendo la piena occupazione dei posti disponibili.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 669.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla Fondazione e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Fondazione acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe

avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	669
Saldo al 31/12/2019	2.484
Variazioni	-1.815

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	2.484	-	-	-	-	2.484
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.815)	0	0	0	0	(1.815)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	669	-	-	-	-	669

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Fondazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.974.226, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Gli immobili antecedenti il 2004, anno di trasformazione della Casa di Riposo in Fondazione, sono iscritti in base ai valori di perizia di stima degli stessi, redatta in data 30 settembre 2003 dal geometra Armando Tartari.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per la Fondazione. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Si segnala che il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono. I terreni e fabbricati del patrimonio disponibile, pervenuti alla Fondazione da donazioni e non utilizzati per lo svolgimento dell'attività, non vengono ammortizzati.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

• Fabbricati istituzionali	1,50%
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti specifici	20%
• Impianti generici	20%
• Attrezzatura specifica	12,50%
• Attrezzatura generica	25%
• Attrezzatura per reparto/biancheria	40%
• Mobili e arredamenti	10%
• Macchine d'ufficio ordinarie	12%
• Macchine d'ufficio elettroniche	20%
• Autovetture, motoveicoli e simili	25%
• Autoveicoli da trasporto	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 855.196, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	7.974.226
Saldo al 31/12/2019	8.000.585
Variazioni	-26.359

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.833.591	72.620	53.189	185.989	855.196	8.000.585
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	42.988	(35.174)	(9.153)	(25.020)	0	(26.359)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.876.579	37.446	44.036	160.969	855.196	7.974.226

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	48.722
Saldo al 31/12/2019	48.722
Variazioni	0

Nella voce altri titoli sono presenti n. 4.519 azioni nella Banca Valsabbina iscritte al costo storico di € 10,72 per un totale di euro 48.722.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 48.722.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 781.434. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 298.888.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a euro 32.743 e sono iscritte al costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 78.642.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.743	45.899	78.642
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	32.743	45.899	78.642

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 415.786.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	199.655	170.212	369.867	369.867
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.258	(340)	9.918	9.918
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.992	(25.991)	36.001	36.001
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	271.905	143.881	415.786	415.786

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 287.006, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	774.505	(489.018)	285.487
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.169	350	1.519
Totale disponibilità liquide	775.674	(488.668)	287.006

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 78.616.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.460	23.328	52.788
Risconti attivi	48.106	(22.279)	25.827
Totale ratei e risconti attivi	77.566	1.050	78.616

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	18.072
Risconti attivi su noleggi	1.262
Risconti attivi su medici	4.416
Risconti attivi su abbonamenti	578
Risconti attivi su canoni assist. hardware	200
Risconti attivi su canoni assist. software	1.291
Risconti attivi 2019	8
TOTALE	25.827

Ratei attivi	31/12/2020
Ratei attivi su contributi asilo nido fondo sociale regionale	9.267
Ratei attivi per contributi asilo nido per Covid 19	2.660
Ratei attivi per autoliquidazione Inail 2020	974
Ratei attivi per rimborsi Inail dipendenti	10.427
Ratei attivi 2019	29.460
TOTALE	52.788

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Ratei attivi	23.328	29.460
Risconti attivi	25.819	8

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.990.989 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 354.482. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.436.203	-	-	-		3.436.203
Altre riserve						
Varie altre riserve	361.023	-	-	-		361.023
Totale altre riserve	361.023	-	-	-		361.023
Utili (perdite) portati a nuovo	1.542.812	5.433	1	-		1.548.246
Utile (perdita) dell'esercizio	5.433	-	-	5.433	(354.483)	(354.483)
Totale patrimonio netto	5.345.471	5.433	1	5.433	(354.483)	4.990.989

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel corso del 2020 il Fondo non è stato utilizzato; l'importo è rimasto quindi invariato rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 99.951.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 126.100.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102.811
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	126.100
Utilizzo nell'esercizio	(128.960)
Totale variazioni	(2.860)
Valore di fine esercizio	99.951

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

* Ente erogante: Banca Cooperativa Valsabbina

Tipo:	mutuo chirografario mutuo nuovi Servizi
Data di stipula:	08/08/2007
Scadenza:	31/12/2027
Scadenza con moratoria	
Importo erogato:	2.200.000,00
Quota capitale non pag. per deroga	80.225,88
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	euribor 3 mesi +0,70 pp iniziale 5,40%
Modalità di rimborso:	n. 80 rate variabili trimestrali posticipate
Importo rata:	
Interessi sostenuti nell'esercizio: 2020	1.841,41
Capitale residuo al 31/12/2020	1.006.417,24
Capitale residuo al 31/12/2025	536.003,79

* Ente erogante: Banca Cooperativa Valsabbina

Tipo:	mutuo chirografario Mutuo Ala Nord Est
Data di stipula:	18/12/2002
Scadenza:	31/12/2025
Scadenza dopo moratoria	31/12/2027
Importo erogato:	1.675.643,79
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	euribor 3 mesi + 0,70
Modalità di rimborso:	n. 40 rate semestrali posticipate
Importo rata:	
Rata non pag. per deroga	68.534,05
Interessi sostenuti nell'esercizio: 2020	977,04
Capitale residuo al 31/12/2020	515.883,17
Capitale residuo al 31/12/2025	172.993,04

* Ente erogante: Ubi- Banco di Brescia

Tipo:	prestito finanziario Finanziamento Banco di Brescia
-------	--

Data di stipula:	17/10/2016
Scadenza:	17/10/2021
Scadenza con moratoria	
Importo erogato:	300.000,00
Quota capitale non pag. per deroga	
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	0,95
Modalità di rimborso:	n. 60 rate variabili mensili posticipate
Importo rata:	5.123,64
Interessi sostenuti nell'esercizio: 2020	819,09
Capitale residuo al 31/12/2020	66.215,32
Capitale residuo al 31/12/2025	0

* Ente erogante: Ubi- Banco di Brescia

Tipo:	Mutuo ipotecario Ubi banca BEI R3IPO
Data di stipula:	21/03/2019
Scadenza:	21/03/2019
Scadenza con moratoria	
Importo erogato:	700.000,00
Quota capitale non pag. per deroga	
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	2,10
Modalità di rimborso:	n. 120 rate
Importo rata:	6.474,76
Interessi sostenuti nell'esercizio: 2020	13.123,12
Capitale residuo al 31/12/2020	604.191,29
Capitale residuo al 31/12/2025	315.546,99

Nel 2010 la Fondazione è stata ammessa a godere del beneficio della sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere con la Banca Valsabbina. Di conseguenza la scadenza originaria del mutuo è stata posticipata di un anno.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/ personale dipendente	546.316
Cauzioni passive v/ Utenti	156.227
Debiti v/ clienti - fin. - acc.	28.317
Debiti v/ fondi prev. complementare	32.403

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.521.326.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	50.995	15.220	66.215	-	66.215
Debiti verso altri finanziatori	2.336.160	(209.668)	2.126.492	-	2.126.492
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	304.564	104.214	408.778	408.778	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	47.360	(2.609)	44.751	44.751	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.605	14.194	110.799	110.799	-
Altri debiti	655.257	109.034	764.291	608.064	156.227

Totale debiti	3.490.941	30.385	3.521.326	1.171.364	2.348.934
----------------------	-----------	--------	-----------	-----------	-----------

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la Fondazione ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.140.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.195	945	3.140
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	2.195	945	3.140

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2020
Ratei passivi su debito Iva per pro-rata	1.497
Ratei passivi su quote associative	800
Ratei passivi 2019	843
Totale	3.140

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Ratei passivi	2.297	843

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.118.030.

Il contributo del 5 per mille del 2018 di euro 28.158, incassato e iscritto nel bilancio 2020 tra gli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità della Fondazione di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della Fondazione si propone il seguente prospetto di confronto:

Descrizione ricavi	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenza	Differenza in %
Prestazioni di servizi	4.118.030	4.612.091	494.061	10,72
TOTALI	4.118.030	4.612.091	494.061	10,72

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.628.638.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione sono risultati mediamente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si chiarisce che gli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico derivano esclusivamente da mutui contratti con gli istituti bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 3.840.

L'IRES viene calcolata con il metodo catastale. La Fondazione inoltre essendo Onlus, non è soggetta ad IRAP, ai sensi della normativa regionale.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale la perdita dell'esercizio, la perdita prima delle imposte, è rettificata per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento derivano principalmente dal decremento dei debiti verso le banche per finanziamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	95
Totale Dipendenti	102

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di amministrazione, costituito da sette membri, ai sensi di Statuto, non percepisce alcun compenso né rimborso spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Dal 01/07/2017 la revisione è affidata al Dott. Marco Nocivelli, il cui compenso annuo ammonta ad euro 2.900 oltre ad euro 100 per ogni partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 2.505.774 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'

Legge 4 agosto 2017, n. 124 – articolo 1, commi 125-129

ANNO 2020

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
AGENZIA DELLE ENTRATE	28.158,06		CONTRIBUTO 5/1000
	14.225,72	30/07/2020	CONTRIBUTO 5/1000 ANNO 2018 RIF. 2017
	13.932,34	06/10/2020	CONTRIBUTO 5/1000 ANNO 2019 RIF. 2018

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	1.359.894,07		Contributo in carico al Fondo Sanitario Regionale per unità d'offerta Rsa
	111.206,00	14/02/2020	
	111.206,00	09/03/2020	
	111.206,00	08/04/2020	
	111.206,00	11/05/2020	
	111.206,00	09/06/2020	
	66.393,07	12/06/2020	

105.353,00	13/07/2020
105.353,00	29/07/2020
105.353,00	01/09/2020
105.353,00	28/09/2020
105.353,00	27/10/2020
105.343,00	27/11/2020
105.363,00	22/12/2020

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	116.221,60		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per unità d'offerta CDI
	10.493,00	10/02/2020	
	10.493,00	05/03/2020	
	10.493,00	14/04/2020	
	10.493,00	07/05/2020	
	10.493,00	05/06/2020	
	4.116,60	11/06/2020	
	9.940,00	06/07/2020	
	9.940,00	29/07/2020	
	9.940,00	25/08/2020	
	9.940,00	07/12/2020	
	9.940,00	07/12/2020	
	9.940,00	24/12/2020	

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	593.762,00		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per l' unità d'offerta Hospice
	50.820,00	10/02/2020	
	50.820,00	04/03/2020	
	50.820,00	06/04/2020	
	50.820,00	07/05/2020	
	50.820,00	05/06/2020	
	2.640,00	15/06/2020	
	48.146,00	07/07/2020	
	48.146,00	24/07/2020	
	48.146,00	24/08/2020	
	48.146,00	28/09/2020	
	48.146,00	23/10/2020	
	48.146,00	30/11/2020	
	48.146,00	22/12/2020	

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	106.691,71		Contributo a carico del Fondo Sociale Regionale per l'unità d' offerta Adi ordinario e Misura B1

720,00	06/02/2020
8.378,00	10/02/2020
720,00	18/02/2020
8.378,00	04/03/2020
8.378,00	14/04/2020
8.378,00	07/05/2020
4.408,00	09/06/2020
8.004,71	17/06/2020
528,00	03/07/2020
7.937,00	07/07/2020
7.937,00	29/07/2020
7.937,00	25/08/2020
7.937,00	29/09/2020
288,00	19/10/2020
696,00	19/10/2020
792,00	19/10/2020
7.937,00	27/10/2020
768,00	20/11/2020
7.937,00	30/11/2020
7.937,00	23/12/2020
696,00	15/12/2020

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	31.476,00		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'extra budget stato vegetativo
	7.912,00	23/03/2020	
	7.912,00	12/06/2020	
	7.826,00	11/09/2020	
	7.826,00	08/10/2020	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	27.581,00		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per Rsa Aperta
	8.828,00	02/03/2020	
	11.382,00	11/08/2020	
	6.230,00	08/10/2020	
	1.141,00	19/10/2020	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI BRESCIA	15.372,00		Integrazione Rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	1.302,00	10/01/2020	
	1.218,00	11/03/2020	
	1.302,00	11/03/2020	

1.302,00	14/04/2020
1.260,00	24/04/2020
1.302,00	20/05/2020
1.260,00	22/06/2020
1.302,00	17/07/2020
1.260,00	18/09/2020
1.302,00	18/09/2020
1.302,00	21/10/2020
1.260,00	25/11/2020

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI PERTICA ALTA	13.438,00		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	5.838,00	22/01/2020	
	736,00	26/05/2020	
	624,00	26/05/2020	
	736,00	26/05/2020	
	680,00	26/05/2020	
	736,00	26/05/2020	
	680,00	10/06/2020	
	2.152,00	15/09/2020	
	736,00	21/10/2020	
	520,00	16/11/2020	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI PERTICA ALTA	396,00		Rimborso personale infermieristico
	170,00	19/02/2020	
	226,00	25/08/2020	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA	19.150,51		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	2.024,40	24/01/2020	
	833,26	24/01/2020	
	946,00	22/04/2020	
	996,00	22/04/2020	
	834,00	22/04/2020	
	884,00	22/04/2020	
	833,26	22/04/2020	
	751,90	22/04/2020	
	87,30	29/04/2020	
	1.705,65	02/07/2020	
	890,00	02/07/2020	
	792,58	02/07/2020	

833,16	02/07/2020
1.053,00	28/07/2020
890,00	02/09/2020
2.258,00	12/11/2020
1.297,00	12/11/2020
1.241,00	24/12/2020

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI GAVARDO	2.216,00		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	1.080,00	07/12/2020	
	1.136,00	21/12/2020	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI VOBARNO	5.032,00		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	760,00	16/10/2020	
	1.040,00	16/10/2020	
	1.096,00	16/10/2020	
	1.040,00	24/11/2020	
	1.096,00	14/12/2020	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 354.483 , mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

VESTONE, li
IL PRESIDENTE
ZAMBELLI GIOVANNI